

## **FARE CHIAREZZA PER IL NOSTRO E VOSTRO FUTURO**

I camperisti si sono trovati nell'occhio del ciclone prima provando che cosa significa essere discriminati-allontanati, rei solo di praticare un turismo con autocaravan, e poi quando si oppongono. Hanno scoperto come norme con valore di legge possono essere prontamente emanate da tutti i pubblici amministratori e come invece per avere un giudizio, una giustizia, una risposta, occorra aspettare anni ed anni subendo spesso notevoli perdite, sia di tempo che di denaro.

In rapida successione hanno scoperto come una scelta di vita, turismo e cultura, diventava oggetto di ingiustificate tasse speciali erariali e supertasse di proprietà. Una situazione che, come COORDINAMENTO CAMPERISTI, prima abbiamo affrontato nei singoli aspetti (con indubbi risultati) e poi, considerato il ripetersi degli attacchi fiscali, affrontata in termini globali e diffusa con il manifesto «CITTADINI».

Un'azione ponderata, un'analisi attenta e molti incontri con politici e cittadini di tutti gli orientamenti politici hanno portato alla sintesi rapidamente diffusa con detto manifesto.

Oggi, grazie a questa rivista, abbiamo la possibilità di illustrare più ampiamente i singoli punti onde consentire ai lettori una migliore ed più approfondita lettura.

Alcuni non ne hanno avuto bisogno e sono prontamente intervenuti, dalla Sicilia alla Toscana (qui riprodotte le lettere con la loro analisi e i loro utili suggerimenti) mentre altri hanno sparato inutilmente a zero.

### **Il governo ci ha riportato ad un sistema fiscale da medioevo che blocca ogni possibilità di rinascita economica.**

Come nel medioevo il governo tassa il cittadino soprattutto nel momento in cui si muove, si avvicina alle strutture dello Stato (Sanità, Giustizia, ecc.) e, per ben due volte, nelle sue scelte di spesa (esempio camper: prima l'IVA del 19% e poi il superbollo e la tassa di proprietà). Un sistema imprevedibile, come le imboscate che colpivano chi si spostava nel medioevo, che rende vana ogni programmazione di spesa o di investimento. Un sistema che rastrella tutto e che impedisce la rinascita economica.

### **CITTADINI ecco l'elenco dei provvedimenti che riteniamo possono creare la base della rinascita economica del nostro Paese. Li potrete far vostri, nella misura che riterrete opportuna, e sollecitarli alle forze politiche, sindacali e sociali.**

Non un ordine, non un credo o un dogma da seguire, ma semplicemente un'opportunità di utilizzare i punti sotto elencati.

Una forma democratica ed apartitica per stimolare il cittadino a far politica, la politica «buona» della partecipazione costruttiva al governo della Nazione.

#### **1) Prima proposta:**

**Entro un anno trasferimento alle regioni delle competenze di tutti i ministeri ad esclusione del Tesoro, Interni e Difesa.**

Il primo punto si articola in due proposte in quanto allo stato attuale esistono due orientamenti politici tra loro contrari ed inconciliabili.

La prima proposta è il punto d'arrivo di una riforma federalista la quale prevede uno Stato centrale garante contro eventuali secessionismi e vantaggio collettivo per trattative a livello internazionale.

#### **Seconda proposta in alternativa alla prima:**

**Abolizione delle regioni, visto che la loro gestione ha comportato un'onere di 100.000 miliardi, e rafforzamento dello Stato licenziando immediatamente i burocrati incompetenti.**

La seconda proposta è invece il ripristino di uno Stato centrale forte in difesa delle particolarità socio-economiche della nostra nazione.